

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5330 del 30/12/2016
Oggetto	ART. 249, ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II . BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. SITO CONTAMINATO PRESSO AREA DELL'ANTICO FOSSATO DEL CASTELLO MALATESTIANO, COMUNE DI RIMINI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5473 del 30/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

**OGGETTO:** ART. 249, ALLEGATO 4 ALLA PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II - BONIFICA DI SITI CONTAMINATI.  
SITO CONTAMINATO PRESSO AREA DELL'ANTICO FOSSATO DEL CASTELLO MALATESTIANO - COMUNE DI RIMINI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- la L. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia, e in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione dei rifiuti e siti contaminati, risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, attività a rischio di incidente rilevante, utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali, AUA, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l'Arpae;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Arpae, la quale stabilisce che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) adotta i provvedimenti finalizzati alla gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- l'art. 249 del D.Lgs. 152/06, il quale rimanda alle procedure semplificate di intervento di cui all'Allegato 4 del medesimo decreto;
- l'art. 212 co.5 del D.Lgs. 152/06, il quale prevede che l'iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali sia requisito per lo svolgimento delle attività di bonifica dei siti contaminati;

- la D.G.R. n. 2218 del 21/12/2015, adottata da ARPAE dal 01/01/2016, con la quale si apportano modifiche e integrazioni alle “Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica”, approvata con D.G.R. 1017/2015, con cui viene introdotta la modulistica definitiva per la presentazione di comunicazioni e progetti nonché per la presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., che stabilisce il funzionamento e la gestione della Conferenza dei Servizi;

**PREMESSO CHE:**

- l’area in oggetto è rappresentata dall’antico fossato del castello Malatestiano, all’interno di piazza Malatesta, nel Comune di Rimini e che per tale area è previsto un progetto di riqualificazione urbanistica, che interesserà le aree denominate Corte a Mare, Arena del Bastione e Ponte Tiberio;
- nell’ambito di tale progetto, durante il completamento della bonifica bellica, in data 12/02/2016 è stata rinvenuta una cisterna in calcestruzzo per carburanti e che, a seguito di ciò, il Comune di Rimini ha incaricato la società Petroltecnica S.p.A. di effettuare le misure di messa in sicurezza d’emergenza, consistite nella demolizione e rimozione della cisterna stessa e ripristino dello scavo;
- durante tale operazione la ditta ha svolto indagini del terreno di sfondo scavo e parete in modo da verificare l’eventuale presenza di una contaminazione, che hanno rilevato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) della Colonna A, Tabella 1, Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 (Siti ad uso Verde Pubblico, Privato e Residenziale) per i parametri Idrocarburi leggeri, Idrocarburi pesanti, Etilbenzene, Xileni, Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)Perilene e Indenopirene;
- a seguito di tali indagini il Comune ha trasmesso, con nota acquisita al PGRN 43624 del 04.03.2016, una comunicazione di potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- con nota PGRN 2430 del 12.04.2016 il Comune di Rimini ha richiesto una proroga complessiva di 90 gg per la presentazione dei risultati delle indagini e di un eventuale progetto di bonifica;

**RICHIAMATA** la nota trasmessa dalla scrivente con PGRN 3385 del 18.05.2016, con la quale è stata concessa la proroga per l’esecuzione degli interventi e la presentazione della documentazione da trasmettere ai sensi dell’art. 249 e Allegato 4 del D.Lgs. 152/06, entro la data del 02.07.2016;

**PRESO ATTO** che, con nota acquisita la PGRN 4731 del 01/07/2016, è stata trasmessa la documentazione di cui sopra “*Proposta di indagine Ambientale Integrativa*”, nella quale è previsto un piano di indagine con la realizzazione di n. 5 sondaggi a carotaggio continuo, l’installazione di n. 3 piezometri, al fine di effettuare n. 15 campionamenti di terreno e almeno n. 3 campioni di acque sotterranee, qualora queste fossero presenti.

**PRESO ATTO** che, con successiva nota acquisita al PGRN 169839 del 05/08/2016, il Comune di Rimini ha trasmesso il “*Rapporto tecnico descrittivo delle attività di messa in sicurezza eseguite*”, che conferma il superamento delle CSC di cui alla Colonna A, Tabella 1 per i parametri Idrocarburi leggeri, pesanti e policiclici, con particolare riferimento al terreno di riporto sotto al piano di campagna;

**PRESO ATTO** che, a causa di condizioni logistiche connesse alla presenza del limitrofo Castello Malatestiano, al rinvenimento di alcuni reperti archeologici, e alle strutture residenziali adiacenti, non risulta possibile approfondire lo scavo oltre i 4 metri di profondità;

**PRESO ATTO** che, con nota acquisita al PGRN 8118 del 3.11.2016, il Comune di Rimini ha trasmesso il progetto di “*Messa in sicurezza permanente in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06*”, in allegato al Modulo M predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, con il quale, valutate le tecnologie disponibili e le caratteristiche specifiche del sito, si propone di utilizzare come tecnologia di bonifica una copertura impermeabilizzante per messa in sicurezza permanente, in grado di contenere la contaminazione rilevata nei terreni di riporto ed evitarne la propagazione per infiltrazione di acque meteoriche o l’evaporazione outdoor, e nel quale si evidenzia che la tecnologia proposta riguarda solo la matrice terreno, in quanto non è stata riscontrata la presenza di falda fino alla massima profondità indagata (10 m dal piano di campagna);

**VISTA** la nota che attesta il pagamento degli oneri previsti ai sensi del Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. 798 del 30.06.2016, trasmessa dal Comune di Rimini e acquisita al PGRN 8527 del 16.11.2016;

**VISTO** che, con nota PGRN 8384 del 11.11.2016, è stata convocata, in data 15/12/2016, ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza di Servizi per l’approvazione del Progetto di messa in sicurezza presentato, cui sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel *Verbale della Conferenza di Servizi*, depositato agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Rimini;

**ACQUISITA** la relazione tecnica con prescrizioni emessa dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini, con nota PGRN 9143 del 05.12.2016, e depositata agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Rimini, il quale riporta prescrizioni indicate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**TENUTO CONTO** del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, acquisito con nota PGRN 9439 del 14.12.2016, il quale riporta prescrizioni indicate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la Conferenza dei Servizi del 15/12/2016, valutata la documentazione presentata, ha espresso parere favorevole all’approvazione del progetto di messa in sicurezza presentato, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che, così come definito all’art. 242 co.7 del D.Lgs. 152/06, il presente atto

*“...sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde.”;*

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione del direttore Generale di Arpae n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente per oggetto: *“Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;*
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: *“Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della legge n. 214/90”;*

**SU PROPOSTA** del responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

**DATO ATTO** della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

**DATO ATTO** che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DISPONE**

**1.** di approvare ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006, per quanto di propria competenza, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, il progetto di *“Messa in sicurezza permanente in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06”* redatto da S.G.M Geologia e Ambiente 3.11.2016, in nome e per conto del Comune di Rimini, ai sensi dell'allegato 3 alla parte IV° del D.Lgs. 152/2006;

2. di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste nel documento presentato;
3. di dare atto, così come ribadito in sede di Conferenza dei Servizi, ai fini della copertura fidejussoria prevista ai sensi dell'art. 242 co. 7, che, l'importo della fidejussione, che sarà pari all'importo dei lavori previsti, e che verrà rilasciata prima della sottoscrizione del contratto tra la Ditta e il Comune, verrà indicato nello schema di contratto che costituisce parte integrante del progetto da approvare in Giunta Comunale, all'interno dell'apposito paragrafo dedicato alle polizze fidejussorie. Si ribadisce che la garanzia prestata dovrà avere una durata pari alla durata dei tempi stimati per i lavori di bonifica, maggiorata di un anno;
4. di dare mandato al Comune di Rimini di iscrivere l'onere reale del sito nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06;
5. di stabilire, coerentemente a quanto deciso in Conferenza dei Servizi, le seguenti particolari prescrizioni:
  - a. la ditta dovrà comunicare anticipatamente (almeno 5 gg lavorativi) ad Arpae le date effettive di avvio delle varie attività.
  - b. per quanto riguarda gli obiettivi di bonifica sui parametri ricercati, solo ed esclusivamente per la matrice terreno, si fa riferimento alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Colonna A. Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06, riferiti a siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale;
6. di prendere atto che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini detta, nel parere trasmesso, la seguente prescrizione:
  - tutti i lavori di scavo a ciclo aperto dovranno essere preceduti da uno scavo stratigrafico preventivo, con pulitura e documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte, corredato dalla redazione di una relazione finale aggiornata,
  - tali indagini dovranno essere realizzate da parte di idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza e senza alcun onere per essa,
  - nel caso in cui, durante lo scavo assistito, si rinvenivano depositi archeologici/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche estensive su tutti gli ambiti di interesse, al fine di conoscere e documentare la reale natura ed importanza dei manufatti rinvenuti,
  - sarà necessario comunicare alla Soprintendenza il la data prevista delle indagini e il nominativo del professionista incaricato, il quale sarà tenuto a prendere contatto con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento;
7. di richiamare il Comune di Rimini di assolvere agli obblighi stabiliti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 in materia di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di bonifica;

**8.** di stabilire, per il Comune di Rimini, l'obbligo di:

- a.** comunicare ad Arpae, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ed AUSL la data di inizio lavori;
- b.** presentare ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - formale domanda di approvazione per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento;
- c.** accertarsi che ai terzi cui vengono affidati i rifiuti prodotti ne attuino una gestione conforme alle disposizioni di legge vigenti;
- d.** trasmettere ad Arpae – Servizi Territoriali i formulari dei rifiuti originatisi durante tutte le operazioni di bonifica svolte fino a questa fase;
- e.** il campionamento dei terreni e delle acque sotterranee, nonché l'utilizzo delle metodiche analitiche, dovranno avvenire secondo quanto stabilito:
  - a.** nell'All.3 Titolo V Parte IV° del D.Lgs.152/2006
  - b.** nel Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati redatto da APAT/ISPRA;
  - c.** nelle Linee guida per la "Validazione" dei dati analitici da parte degli enti di controllo di APAT/ISPRA;
  - d.** dalle note esplicative, interpretative e di indirizzo, emesse da APAT/ISPRA ed ISS inerenti le analisi dei terreni e delle acque;
- f.** dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori su cui annotare ogni attività di campo, da tenere a disposizione degli organi di controllo presso il sito inquinato;
- g.** dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori di Laboratorio, su cui annotare le fasi operative di laboratorio, da presentare a richiesta degli organi di controllo;

**9.** di stabilire che copia del presente provvedimento dovrà essere conservata unitamente al Giornale dei Lavori ed al Giornale dei Lavori di Laboratorio, e dovrà essere esibita ad ogni richiesta di controllo;

**10.** di stabilire che, qualora gli obiettivi previsti non vengano raggiunti, le analisi sulle matrici oggetto di bonifica dovranno essere ripetute ovvero il soggetto interessato valuterà di riprendere l'iter e presentare un progetto revisionato in base alle ultime verifiche svolte sul sito;

**11.** di precisare che la richiesta di Certificazione di Avvenuta Bonifica, attestante il completamento degli interventi di bonifica, dovrà essere presentata solo successivamente all'avvenuto ripristino dell'area in oggetto. Tale richiesta dovrà essere presentata alla SAC di Arpae di Rimini e per conoscenza ad Arpae – Sez. Provinciale di Rimini e all'Azienda U.S.L. di Rimini. La richiesta consiste nella presentazione di una relazione di collaudo che dovrà contenere gli elementi il cui elenco verrà trasmesso, ai fini della redazione della stessa, al Comune di Rimini;

**12.** di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati, e fare salve altresì eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n. 152/2006;



**13.** di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.Lgs. n. 152/2006, agli Enti convocati alla conferenza;

**14.** di individuare nel Dott. Stefano Renato de Donato il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;

**15.** di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a fare data dal ricevimento dello stesso, entro 60 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, oppure in alternativa entro 120 giorni avanti il Capo dello Stato;

**16.** di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

**17.** ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

**18.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**